

**L'attualità della Populorum Progressio
1967-2017**

Scuola Diocesana FISP Forlì-Bertinoro

**Quali linee operative per
amministrare una città,
ad esempio la nostra?**

**Raoul Mosconi,
Assessore alle Politiche Sociali e agli Abitanti
Comune di Forlì**

L'attualità della Populorum Progressio 1967-2017

Non esiste un Nord e un Sud del Mondo. In ogni luogo possono coesistere sviluppo e sottosviluppo, ricchezze e miserie, bellezza ed orrore estremo.

Alcuni insegnamenti dalla PP 1.

**Ci conviene prenderci cura
dei luoghi in cui viviamo,
perché dalla qualità di questi
luoghi dipende e può
dipendere la qualità della vita
non solo nostra ma di tutto il
Pianeta.**

Alcuni insegnamenti dalla PP 2.

Il tempo della delega, se mai fosse esistito all'interno della famiglia umana, è finito, il Pianeta a partire dalla nostra comunità locale e di tutte le comunità locali ha bisogno di abitanti attivi, responsabili e solidali.

Dalla PP alla Costituzione Italiana.

Le situazioni e i problemi concreti della comunità e dei singoli abitanti diventano punti di partenza e terreno in cui dare corpo ai principi Costituzionali che soltanto in parte sono realizzati, e in parte sono ancora programmi e impegni di lavoro da compiere insieme.

L'attualità della Populorum Progressio
1967-2017

Dalla Piano Pastorale Diocesano una indicazione
molto utile alla città.

**La creatività va educata a
partire dalle opportunità
presenti.**

REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE
PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE
DEI BENI COMUNI URBANI – Proposta che si sta elaborando a Forlì

Il Comune di Forlì sta per adottare un provvedimento teso a dare corpo alla creatività situata.

Un Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

La collaborazione tra cittadini e
amministrazione si estrinseca ovviamente
in base ad atti amministrativi ma di natura
non autoritativa.

Perché i cittadini non sono autorizzati a
fare ma esercitano una nuova forma di
libertà ai sensi dell'Art. 118 ultimo comma
della Costituzione

I cittadini singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche di natura imprenditoriale o a vocazione sociale, che si attivano per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani.

REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE
PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE
DEI BENI COMUNI URBANI – Proposta che si sta elaborando a Forlì

Beni comuni urbani:“beni, materiali, immateriali e digitali, che i cittadini e l’Amministrazione, anche attraverso procedure partecipative e deliberative, riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo, attivandosi di conseguenza nei loro confronti ai sensi dell’art. 118, ultimo comma, Costituzione, per condividere con l’amministrazione la responsabilità della loro cura o rigenerazione al fine di migliorarne la fruizione collettiva.”

Attraverso un patto di collaborazione
Comune e cittadini attivi definiscono
l'ambito degli interventi di cura o
rigenerazione dei beni comuni urbani.
A una condizione: che tali interventi non
configurino forme di sostituzione di
servizi essenziali che devono essere
garantiti dal Comune stesso.

Interventi di cura:
interventi volti alla protezione,
conservazione ed alla
manutenzione dei beni comuni
urbani per garantire e migliorare la
loro fruibilità e qualità.

Gestione condivisa: interventi di cura dei beni comuni urbani svolti congiuntamente dai cittadini e dall'amministrazione con carattere di continuità e di inclusività.

Interventi di rigenerazione: interventi di recupero, trasformazione ed innovazione dei beni comuni, partecipi, tramite metodi di coprogettazione, di processi sociali, economici, tecnologici ed ambientali, ampi e integrati, che complessivamente incidono sul miglioramento della qualità della vita nella città.

Valori a cui si ispira la collaborazione 1:

Fiducia reciproca: ferme restando le prerogative pubbliche in materia di vigilanza, programmazione e verifica, l'Amministrazione e i cittadini attivi improntano i loro rapporti alla fiducia reciproca e presuppongono che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale.

Valori a cui si ispira la collaborazione 2 :

Pubblicità e trasparenza: l'amministrazione garantisce massima conoscibilità delle opportunità di collaborazione, delle proposte pervenute, delle forme di sostegno assegnate, delle decisioni assunte, di risultati ottenuti e valutazioni effettuate.

Si riconosce nella trasparenza lo strumento che assicurare imparzialità nei rapporti con i cittadini e verificabilità delle azioni svolte e risultati ottenuti.

Valori a cui si ispira la collaborazione 3:

Responsabilità: l'amministrazione valorizza la responsabilità, propria e dei cittadini, quale elemento centrale nella relazione con i cittadini, nonché quale presupposto necessario affinché la collaborazione risulti effettivamente orientata alla produzione di risultati utili e misurabili.

Valori a cui si ispira la collaborazione 4 :

Inclusività e apertura: gli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni devono essere organizzati in modo da consentire che in qualsiasi momento altri cittadini interessati possano aggregarsi alle attività.

Valori a cui si ispira la collaborazione 5 :
Pari opportunità e contrasto delle discriminazioni: la collaborazione tra amministrazione e cittadini attivi promuove le pari opportunità per genere, origine, cittadinanza, condizione sociale, credo religioso, orientamento sessuale e disabilità.

Valori a cui si ispira la collaborazione 6 :

Sostenibilità: l'amministrazione, nell'esercizio della discrezionalità nelle decisioni che assume, verifica che la collaborazione con i cittadini non ingeneri oneri superiori ai benefici e non determini conseguenze negative sugli equilibri ambientali.

Valori a cui si ispira la collaborazione 7:

Proporzionalità: l'amministrazione commisura alle effettive esigenze di tutela degli interessi pubblici coinvolti gli adempimenti amministrativi, le garanzie e gli standard di qualità richiesti per la proposta, l'istruttoria e lo svolgimento degli interventi di collaborazione.

Valori a cui si ispira la collaborazione 8:

Adeguatezza e differenziazione: le forme di collaborazione tra cittadini e amministrazione sono adeguate alle esigenze di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani e vengono differenziate a seconda del tipo o della natura del bene comune urbano e delle persone al cui benessere esso è funzionale.

Valori a cui si ispira la collaborazione 9:

Informalità: l'amministrazione richiede che la relazione con i cittadini avvenga nel rispetto di specifiche formalità solo quando ciò è previsto dalla legge. Nei restanti casi assicura flessibilità e semplicità nella relazione, purché sia possibile garantire: rispetto dell'etica pubblica, come declinata dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici e i principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e certezza.

Valori a cui si ispira la collaborazione 10 :

Autonomia civica:

l'amministrazione riconosce
l'autonoma iniziativa dei cittadini e
predispone misure atte a garantirne
l'esercizio effettivo da parte di tutti
i cittadini attivi.

REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE
PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE
DEI BENI COMUNI URBANI – Proposta che si sta elaborando a Forlì

Valori a cui si ispira la collaborazione 11 :
prossimità e territorialità: l'amministrazione riconosce nelle comunità locali, definite sulla base di identità storicamente determinate o di progettualità in atto, i soggetti da privilegiare per la definizione di patti di collaborazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani.

▪

REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE
PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE
DEI BENI COMUNI URBANI – Forlì

- ▶ Si afferma la logica della collaborazione superando quella della competizione.
- ▶ Beni pubblici, ma anche privati, sono capaci di aggregare comunità di persone.
- ▶ Non basta il pezzo di carta, perché funzioni bisogna metterci dentro lo spirito di cittadinanza, impegno, volontà di mantenere le promesse e la propria responsabilità.

(tratto da Rapporto Labsus 2016)

REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE
PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE
DEI BENI COMUNI URBANI – Forlì

- ▶ Gli Enti locali sono costretti a misurarsi ogni giorno con innovazioni normative, risorse scarse, aspettative sempre crescenti dei cittadini e degli attori locali, social media e opinione pubblica sempre più pressanti.
- ▶ A questo si aggiunge una competizione sempre più aspra fra modelli di sviluppo territoriale.

▶ Quali vie di uscita possiamo immaginare?

Per le Amministrazioni locali è forse illusorio pensare di governare quello che accade (dentro al flusso della globalizzazione ancorati al luogo/territorio)

da un punto di vista politico solo attraverso il modello della rappresentanza e della delega;

da un punto di vista amministrativo attraverso l'esercizio unilaterale dell'autorità.

(tratto da Rapporto Labsus 2016)

Il ruolo della Pubblica Amministrazione dovrebbe diventare sempre di più quello di promuovere le relazioni sociali tra i diversi soggetti attivi in un dato territorio e porsi come facilitatore dei processi di un modello di sviluppo locale.

Si tratta di sposare fino in fondo
uno schema sussidiario

(tratto da Rapporto Labsus 2016)

La sussidiarietà orizzontale, cioè la possibilità per cittadini, imprese, terzo settore di occuparsi di interesse generale, qualifica anche la sussidiarietà verticale cioè le competenze tra le diverse articolazioni dello stato per condividere risorse e responsabilità in una logica nuova capace di generare progetti per il futuro.

(tratto da Rapporto Labsus 2016)

In questo modo muta anche l'immagine del potere , e di chiunque lo eserciti sia esso pubblico o privato, che deve rinunciare ad essere espressione dell'autorità, della forza e dell'imposizione in favore di un potere più grande quello della condivisione delle scelte e delle responsabilità.

(tratto da Rapporto Labsus 2016)